

MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO DI MUSICA S. CECILIA
00187 ROMA - Via dei Greci, 18 C.F. 80203690583
Tel. 06 36001719 Fax. 0636001800 www.conservatoriosantacecilia.it

CONSIGLIO ACCADEMICO

Si riunisce il Consiglio Accademico del Conservatorio di Musica Santa Cecilia di Roma, alle ore 10:30 del giorno 10 luglio 2014 presso l'ufficio della direzione, sulla base della convocazione protocollo 6990/AG1 del 04/07/2014.

La convocazione prevede il seguente Ordine del giorno:

1. nomina segretario verbalizzante;
2. comunicazioni del Direttore;
3. richiesta di sdoppiamento del Dipartimento Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali;
4. richiesta del M° Dario Lucantoni per cambio di Dipartimento;
5. richiesta di partenariato Associazione Musicale e Culturale Onlus "Pio di Meo";
6. approvazione Opera Lirica Italiana quale patrimonio immateriale Unesco;
7. statuto del Conservatorio;
8. razionalizzazione e programmazione didattica 2014-15;
9. modifiche regolamento dei corsi pre-accademici;
10. richiesta del M° Ruggeri per cambio di Dipartimento;
11. designazione docenti commissione graduatoria nazionale;
12. progetti: Arte per la terapia, e Panama;
13. corso di Management;
14. chiarimenti su richiesta M° De Vitto (concerto Tivoli e il Festival Contaminazioni);
15. attività artistica 2014 non inserita nell'attività programmata 2013/14;
16. partecipazione alla selezione per l'Orchestra Nazionale Jazz;
17. varie ed eventuali;
18. lettura e approvazione verbale della riunione.

1. Nomina del segretario verbalizzante

Si designa, quale segretario verbalizzante, il consigliere Diodoro, che accetta e procede alla verifica del numero legale.

Sono presenti i componenti:

M° Santoloci Alfredo	Direttore con funzione di Presidente della riunione
M° Biondo Benedetto	Consigliere docente
M° Conti Carla	Consigliere docente
M° Dionisi Celestino	Consigliere docente
M° Gasponi Alfredo	Consigliere docente
M° Giovannini Riccardo	Consigliere docente
M° Persichetti Marco	Consigliere docente
M° Pisa Paola	Consigliere docente
M° Sbacco Franco	Consigliere docente
M° Telli Francesco	Consigliere docente
Sig. Nanci Enrico	Consigliere studente
Sig. Diodoro Carmine	Consigliere studente

Sono assenti:

M° De Vitto Rocco Consigliere docente

Sono presenti inoltre i docenti:

M° Cinzia Damiani

2. Comunicazioni del Direttore

IL DIRETTORE espone il documento del MIUR secondo il quale il “Premio Abbado” sta raccogliendo le adesioni tra i Conservatori per la scelta delle sedi relative allo svolgimento dei vari concorsi. Fa presente, inoltre, che la scelta delle materie è facoltativa e che l'accettazione comporterebbe l'onere di diverse spese.

IL M° TELLI propone di candidare Roma come sede per la Composizione.

IL DIRETTORE rende noto che anche il M° Lupone vorrebbe candidare Musica Elettronica.

IL M° CONTI, in considerazione dell'opportunità di candidature multiple, propone di aggiungere anche Musica Antica.

IL M° GASPONI conferma la scuola di Composizione e Musica Elettronica.

IL M° GIOVANNINI fa notare che qualunque scuola potrebbe voler proporre la propria candidatura.

IL M° DIONISI concorda con il M° Telli e il M° Gasponi.

IL DIRETTORE fa presente che anche il Jazz vorrebbe candidarsi.

Composizione, Musica Elettronica, Musica Antica e Jazz sono scelte all'unanimità come candidature per il Premio Abbado.

IL DIRETTORE, alla luce della lettera a firma del M° Maurizio Ciampi, propone di reinserire il corso proposto dal M° Ciampi tra quelli da proporre per l'attivazione al CNAM.

IL M° SBACCO fa presente che si era deciso di rinviare l'argomento.

IL DIRETTORE si impegna a dare risposta al M° Ciampi a nome del Consiglio Accademico.

Il M° De Vitto entra alle ore 11:30.

IL DIRETTORE chiede di poter anticipare i punti: 11, 9, 4, 3, 10 e 14.

Tutti i consiglieri si dichiarano favorevoli alla richiesta del Direttore.

11. Designazione docenti commissione graduatoria nazionale

IL DIRETTORE informa che il Ministero ha designato il Conservatorio di Roma per la scelta di 7 commissioni (ognuna costituita da due amministrativi più un docente della materia che deve essere nominato dal C.A.) per la formulazione delle graduatorie nazionali relative alla legge 128/2013.

Le materie richieste dal MIUR sono:

- strumentazione e composizione per orchestra di fiati
- bassotuba
- corno
- saxofono
- tromba
- trombone
- tastiere elettroniche

Dopo ampia discussione si giunge alla formulazione della seguente delibera.

Delibera n.1 del giorno 10/07/2014
(*Designazione docenti commissione graduatoria nazionale*)

“IL CONSIGLIO ACCADEMICO

Visto il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 (di seguito, decreto-legge n. 104 del 2013), recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca, e in particolare l'articolo 19, comma 2;

Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, recante disposizione in materia di autonomia regolamentare delle Istituzioni del comparto A.F.A.M., così come modificato dal D.P.R. 31.10.2006 n. 295;

Considerate le attribuzioni di competenze ai sensi del DPR 132/03 Art.8 comma 3;
Visto lo Statuto del Conservatorio di Musica “Santa Cecilia” approvato con D.D.G. n. 662 del 31 ottobre 2003;
Visto il Regolamento didattico protocollo. n. 354/AL2 del 17.01.2011 adottato con D.D. n. 244 del 17.01.2011;
Tenuto conto delle procedure previste nel Regolamento funzionale del Consiglio Accademico, con riferimento all’Art.6 commi 2 e 3;
Vista la normativa vigente di riferimento;
Ritenuto di dover procedere in ottemperanza al punto 11 dell’ Odg della riunione convocata con Protocollo n. 6990/AG1 del 04/07/2014;
Sentiti i consiglieri
Dopo ampia discussione
Con votazione all’unanimità dei presenti

DELIBERA

che siano designati i sottoelencati docenti facenti parte delle commissioni delle graduatorie nazionali di cui al D.M. 30 giugno 2014 n.526

- Pocorobba Gianfilippo
- Iacomini Fabrizio
- Mastrangelo Stefano
- Filippetti Enzo
- Vasselli Franco
- Carratoni Luciano
- Rea Danilo

IL DIRETTORE assicura che i docenti, designati all’unanimità, verranno immediatamente avvisati.

IL M° DE VITTO chiede se si utilizzi ancora il criterio della prima cattedra per la scelta dei docenti per le commissioni dell’Accademia.

IL DIRETTORE informa di aver indicato i coordinatori dei vari dipartimenti.

IL M° DE VITTO propone per il prossimo anno che sia compito di ogni scuola designare un proprio membro.

IL DIRETTORE si trova d’accordo con il M° De Vitto e si impegna in tale direzione.

9. Modifiche regolamento dei corsi pre-accademici

IL M° PERSICHETTI espone al C.A. i cambiamenti apportati al regolamento dei corsi pre-accademici delle modifiche effettuate (il regolamento, in allegato, riporta in rosso le modifiche effettuate).

IL DIRETTORE chiede se la possibile adesione di esterni all’orchestra sia dipesa dall’amministrazione e fa presente che l’inserimento di analisi e armonia sarebbe più appropriato per i corsi propedeutici.

IL M° PERSICHETTI precisa che lo studio di tali corsi sarebbe successivo a quello del solfeggio.

IL DIRETTORE risponde che in questo caso occorrerebbe reclutare altri docenti.

IL M° TELLI fa notare che ogni insegnamento ulteriore nei corsi pre-accademici comporterebbe un aumento economico da parte delle famiglie, pertanto propone la scelta facoltativa di ogni materia.

IL M° GIOVANNINI chiede che la durata dei corsi pre-accademici sia regolamentata, tenendo conto delle problematiche di tutti quegli allievi che finiti i loro studi pre-accademici sono ancora troppo piccoli per accedere o finire un eventuale triennio.

IL M° TELLI propone di aumentare la frequenza fino al raggiungimento delle competenze previste per l'accesso al triennio o ai corsi propedeutici.

IL M° PERSICHETTI fa presente che queste sono questioni che possono essere cambiate all'interno del regolamento annuale che deve essere ancora redatto.

IL DIRETTORE legge le direttive nazionali riguardanti le durante dei corsi pre-accademici stabilite dalla Conferenza dei Direttori.

IL M° CONTI chiede che le materie di analisi e armonia siano inserite nell'ultima fascia dei corsi pre-accademici.

NANCI chiede che siano obbligatori gli esami di ammissione anche per i corsi propedeutici e si associa al M° Conti sull'aggiunta delle materie teoriche dopo il solfeggio.

IL DIRETTORE fa presente che nel vecchio ordinamento le materie teoriche erano previste successivamente al conseguimento del compimento inferiore delle materie principali.

IL M° PERSICHETTI fa presente che l'offerta formativa dei corsi pre-accademici dovrebbe consentire di arrivare al livello AFAM.

Il M° Dionisi lascia la seduta alle ore 12:30.

IL M° CONTI rimane favorevole all'inserimento delle materie teoriche nell'ultima fascia.

IL DIRETTORE legge nel regolamento le norme riguardanti la figura del Tutor, che deve essere designato per uno o più corsi.

IL M° PISA fa notare che qualora ci fossero da fare modifiche al punto 9 del regolamento, esse dovrebbero essere redatte in questa sede.

IL M° TELLI ritiene che sia strano che nei criteri di selezione non siano previsti i titoli artistici.

IL DIRETTORE riporta dall'amministrazione che è possibile per il prossimo anno riconfermare i docenti con la vecchia graduatoria.

IL M° PISA fa presente che il bando dello scorso anno (2013) nel quale erano previsti anche i titoli artistici è stato sospeso.

IL DIRETTORE propone allora di inserire "Titoli ed esami" nei criteri di valutazione, anche se

pensa che sia competenza di un giurista valutare se chi sia stato selezionato per titoli possa essere assunto con un contratto di collaborazione occasionale.

Si decide pertanto di modificare il regolamento inserendo nelle valutazioni “Titoli ed esami”.

IL M° BIONDO si dichiara contrario a tutto quello che è stato detto e deciso fino a questo momento.

IL M° DE VITTO si associa al M° Biondo e fa presente che ai corsi pre-accademici è stato concesso tempo rubato ad altre problematiche. Si dissocia dal regolamento che non voterà e paragona queste decisioni a quelle prese da degli automobilisti privi di competenze di ingegneria che si prefiggono l'intento di costruire un'autostrada. Sottolinea come il tempo dedicato ai corsi pre-accademici sia sottratto ad altri importanti argomenti.

IL DIRETTORE chiede di esprimere una mozione per riconfermare la graduatoria esistente o stenderne una nuova.

IL M° DE VITTO fa presente che il C.A. debba conoscere la situazione degli ultimi tre anni prima di prendere una decisione. In questo modo si sopprime infatti il controllo che i docenti AFAM dovrebbero avere. Chiede di ascoltare il M° Pepe per quest'anno e i precedenti supervisor di anni passati.

IL M° TELLI si dichiara d'accordo con il M° De Vitto sulla necessità di avere informazioni anche sugli anni precedenti alla supervisione del M° Pepe. Ritiene inopportuno creare una nuova fase concorsuale. Si dichiara inoltre particolarmente offeso dalla registrazione nella quale un docente dei corsi pre-accademici ha fatto riferimento a una presupposta eccellenza in fase di reclutamento della sua categoria, da ritenere di livello superiore a quello dei docenti AFAM. Ritiene, infatti, importante che l'eventuale proroga non dia motivo di false speranze di lavoro e che sia chiaro che l'operazione di quattro anni fa non è di eccellenza rispetto al reparto AFAM.

IL M° GIOVANNINI informa il C.A. di alcune problematiche dei corsi pre-accademici. Se ci fosse stata una partecipazione più vigile da parte dei docenti AFAM, molti problemi sarebbero stati risolti. Molti dei docenti dei corsi pre-accademici avrebbero gradito una supervisione da parte dei Tutor.

IL M° TELLI fa presente che un tutor è al servizio degli studenti e non può intervenire su un docente.

IL M° DE VITTO informa che i precedenti supervisor sono stati il M° Palmulli e il M° Santoloci.

IL DIRETTORE si impegna per il prossimo Consiglio di ottenere le relazioni degli anni passati e chiederà al M° Pepe chiarimenti su:

- qualità del lavoro svolto;
- logistica (aule, orari, svolgimento effettivo delle lezioni, etc.)
- eventuali criticità tra docenti, allievi e genitori.

NANCI fa presente che chiedere una relazione in questo momento avrebbe poco senso a fronte degli imminenti problemi AFAM. Valutare la qualità didattica non è così semplice e si rischierebbe di perdere troppo tempo. Chiede pertanto che la richiesta per la relazione sia posticipata a settembre.

IL M° DE VITTO ribadisce la necessità di chiederla ora.

NANCI ritiene che non debba passare inosservato il fatto che un docente dei corsi pre-accademici si sia dichiarato superiore a un insegnante AFAM.

IL DIRETTORE condivide il suggerimento di Nanci.

IL M° BIONDO chiede che, quando vengono votate le delibere, siano riportati nei verbali i nomi di coloro che votano a favore e contro.

IL M° SBACCO precisa che il voto è segreto, ma possono essere fatte libere dichiarazioni di voto.

Dopo ampia discussione si decide di rimandare il punto 9 (modifiche regolamento dei corsi pre-accademici) al primo punto del C.A. successivo, stabilito per il giorno 16 luglio 2014.

4. Richiesta del M° Dario Lucantoni per cambio di dipartimento

IL M° PISA chiede se sia possibile interpellare come C.A. il dipartimento di Canto.

IL DIRETTORE si trova d'accordo con il M° Pisa e propone di aspettare la valutazione, l'accettazione o meno dell'afferenza richiesta.

IL M° TELLI ritiene sia obbligatorio, per tutte le richieste di afferenza, l'accettazione o il gradimento del dipartimento interessato.

IL M° DE VITTO, dopo aver letto la delibera del 3 ottobre 2008, afferma che esiste una disciplina ben realizzata e che non sia così facile poter effettuare un cambio dipartimento.

IL M° TELLI precisa che una delibera di un C.A. precedente può essere modificata dalle decisioni di un nuovo C.A. Propone pertanto una breve ma allo stesso tempo approfondita discussione su questo argomento tanto delicato. Ritiene inoltre che se si vuole afferire a un nuovo dipartimento, è possibile farlo se graditi e accettati da quest'ultimo.

SI INTERROMPE ALLE ORE 13:30

SI RIPRENDE ALLE ORE 14:15

IL DIRETTORE, dopo aver comunicato che il Conservatorio può attivare il Master Post Lauream, ne rileva l'importanza e lo considera un importante punto di arrivo. Tutti i consiglieri laudano l'operato del M° Telli, ideatore dell'iniziativa.

IL M° PISA informa il C.A. che la scuola di Composizione ha riscosso un grandissimo successo a Budapest nell'evento che ha visto coinvolto allievi del nostro Conservatorio, il Conservatorio di Firenze, il Conservatorio di Bruxelles e l'Accademia di Musica di Cracovia.

Si riprende l'argomento riguardo la richiesta del M° Dario Lucantoni per il cambio di dipartimento.

IL M° GASPONI ritiene occorra ascoltare sia il dipartimento al quale si vuole afferire sia quello del quale non si vuole più far parte.

IL DIRETTORE fa presente che il M° Lucantoni ha motivato la sua richiesta e si associa al parere di ascoltare i dipartimenti interessati.

IL M° PERSICHETTI concorda con la richiesta di ascoltare il dipartimento in entrata. Chiede di stabilire un protocollo per possibili future richieste di questo tipo. Il C.A. può valutare la congruità della proposta. È possibile valutare un'afferenza, non un cambio di Dipartimento.

NANCI chiede cosa rappresenti questo cambio.

IL DIRETTORE risponde che il M° Lucantoni ritiene che la competenza della sua materia sia più attinente al Teatro Musicale che alla Composizione.

IL M° BIONDO ritiene che il cambio non sia possibile.

IL M° DE VITTO ritiene che occorra attenersi alla tabella A allegata al Dpr 212/2005, a meno che non si decida di liberalizzare l'appartenenza ai dipartimenti. Rimane dell'opinione di rispettare le direttive ministeriali.

IL M° PISA si associa al M° Persichetti. Ritiene che se un docente si trovi troppo a disagio in un dipartimento è preferibile autorizzarne il cambio. Trova comunque opportuno ascoltare il parere del dipartimento al quale si vuole afferire.

IL M° CONTI informa di volersi attenere al Dpr 212/2005. Ritiene che questa non sia una materia di competenza del C.A. e propone di formulare un quesito al Ministero al fine di comprendere se tale richiesta sia legittima o discrezionale.

IL DIRETTORE legge l'articolo 5 del Dpr 212/2005.

IL M° TELLI ritiene che non sia possibile creare nuovi dipartimenti, ma ritiene che non sia possibile stabilire un criterio assoluto, in quanto significherebbe screditare tutto il lavoro fatto, incluso quello sulla Musica Antica, e prendersene le responsabilità. Ritiene che le aree disciplinari siano state ideate appositamente e che sarebbe più appropriato parlare di afferenza. Legge pertanto la seguente dichiarazione:

“Fermo restando il doveroso rispetto per le considerazioni addotte dal collega, sono costretto, per onestà intellettuale a dover affermare di non condividerle nel merito e nella sostanza. A puro titolo di esempio il Nuovo Ordinamento prevede, per il Corso di Diploma in Direzione d’Orchestra, come discipline caratterizzanti, la presenza obbligatoria del settore artistico disciplinare della Composizione. In ogni caso, poiché sono fermamente convinto del fatto che l’appartenenza a uno stesso Dipartimento debba rappresentare il frutto di una condivisione di valori comuni, un onore per le singole scuole e non il risultato di una costrizione o una imposizione burocratica, mi dichiaro favorevole alla possibile afferenza a titolo personale presso altro dipartimento, ma non sulla richiesta di cambio di dipartimento del settore artistico disciplinare in oggetto”.

IL M° GIOVANNINI chiede se anche gli altri docenti del dipartimento di Composizione siano dello stesso parere.

IL M° TELLI precisa che quella espressa è una sua personale opinione.

IL M° SBACCO ritiene che il caso del M° Lucantoni possa generare un effetto domino. Ritiene, inoltre, che nella trattazione dell'argomento relativo al M° Lucantoni potrebbero intervenire tematiche personali.

Il M° Cinzia Damiani esce dalla stanza nel rispetto del regolamento.

IL M° SBACCO concorda con i M° Conti e De Vitto sulla necessità di acquisire un quadro informativo più chiaro, pertanto propone di formulare al Ministero un quesito riguardante i cambi di dipartimento. Crede che, in questo modo, sarebbe possibile, con i tempi attuali, avere un importante strumento di chiarezza all'inizio del nuovo anno accademico. Ritiene che il parere del dipartimento al quale si voglia aderire dovrebbe essere successivo a quello espresso dal Ministero. Propone pertanto una mozione per rivolgere al Ministero alcuni quesiti chiarificatori.

IL M° GIOVANNINI crede fortemente nell'autonomia e concorda con quanto detto dal M° Sbacco e dal M° Conti.

IL M° TELLI non condivide questa posizione in quanto la considererebbe una grande contraddizione con quello che è stato fatto.

IL M° DE VITTO sostiene che il M° Telli stia estremizzando e lo ritiene incoerente rispetto a una sua stessa considerazione passata che considerava il potere del C.A. "relativo".

DIODORO chiede se, qualora non sia possibile effettuare il cambio dipartimento per ragioni ministeriali, si possa creare una nuova Area Disciplinare sull'Opera Lirica alla quale possano afferire sia la scuola di Canto sia quella della Direzione d'orchestra.

NANCI da studente si chiede cosa cambierà dal punto di vista didattico. Ritiene che sarebbe meglio avere una documentazione più ampia.

IL M° CONTI fa presente che all'università un cambio di dipartimento comporta dei cambiamenti notevoli, anche in merito al budget, alla dotazione strumentale, all'accesso a fondi specifici.

IL M° SBACCO invita a non sottovalutare l'intervento del M° Conti, in quanto il dipartimento interessato potrebbe subire notevoli cambiamenti anche dal punto di vista economico. Poiché privo di una normativa adeguata, dichiara di volersi astenere dalla votazione.

IL M° GASPONI è favorevole ad avere maggiori informazioni.

IL DIRETTORE informa che il budget delle singole scuole non influisce sui dipartimenti.

IL M° PERSICHETTI ritiene che un conto sia afferire, un altro un trasferimento. Ritiene, inoltre, che qualora si chiedesse al Ministero se un docente possa trasferirsi in un altro Dipartimento, sarebbe probabile una risposta negativa.

IL M° GIOVANNINI fa notare che il M° Lucantoni non ha parlato di afferenza, ma di un cambio dipartimento.

Dopo ampia discussione su proposta del M° De Vitto si decide di mettere ai voti la richiesta del M° Lucantoni.

VOTAZIONE:

- 5 favorevoli;
- 3 contrari;
- 4 astenuti.

DICHIARAZIONE DI VOTO CONTRARIO DEL M° DE VITTO:

Il M° De Vitto ritiene che la proposta del M° Lucantoni rappresenti una deroga illecita alla normativa ministeriale, su cui il C.A. non ha autorità.

IL M° TELLI dichiara di aver votato a favore ma sulla base della sua dichiarazione fatta, relativa all'afferenza.

Dopo ampia discussione e alcuni chiarimenti, poiché la votazione era avvenuta senza che i termini fossero per tutti chiari, la votazione viene annullata.

Alla luce dei nuovi chiarimenti, dopo ampia discussione, viene messa nuovamente ai voti la richiesta di cambio dipartimento espressa dal M° Lucantoni.

VOTAZIONE:

- 0 favorevoli;
- 6 astenuti;
- 6 contrari.

La richiesta del M° Lucantoni non riceve il consenso del C.A.

IL M° SBACCO, dopo l'apporto delle ultime modifiche al testo tra cui il cambio del soggetto richiedente che, dal M° Sbacco, diventa il C.A., legge la seguente mozione, da lui stilata, relativa ai punti 3,4 e 10 dell'O.d.g.

“Propongo di rivolgere al Ministero i seguenti quesiti in ottemperanza all'attuale normativa, auspicando risposte quanto più sollecite:

- 1. se il C.A. del Conservatorio possa deliberare in merito alla domanda di un docente di un settore disciplinare, affinché tale settore passi da un dipartimento a un altro;*
- 2. se il C.A. del Conservatorio possa deliberare in merito alla domanda di un docente di un settore disciplinare al fine di afferire a titolo esclusivamente personale a un dipartimento diverso da quello di appartenenza.”*

Si decide, dopo ampia discussione di metterla ai voti.

VOTAZIONE:

- 9 favorevoli;
- 3 contrari;
- 0 astenuti.

La mozione viene approvata a maggioranza dei voti.

10. Richiesta del M° Ruggeri per cambio di Dipartimento

Dopo ampia discussione si procede alla votazione relativa al punto 10 dell'O.d.g.

VOTAZIONE:

- 0 favorevoli;
- 6 astenuti;
- 6 contrari.

La richiesta del M° Ruggeri non riceve il consenso del C.A.

IL M° DE VITTO esprime una sua dichiarazione di voto contrario, ribadendo le stesse motivazioni relative alla richiesta del M° Lucantoni.

3. Richiesta di sdoppiamento del Dipartimento Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali

IL M° GIOVANNINI è convinto che non sia possibile creare un nuovo Dipartimento, ma sarebbe favorevole alla presenza di due aree disciplinari diverse, con due coordinatori diversi, a parità di costi. A causa della formula con la quale è stata espressa la richiesta, si dichiara contrario all'approvazione.

IL M° SBACCO pensa che il percorso sia ancora più in salita rispetto a quello relativo alla richiesta del M° Lucantoni, in quanto in questo caso si andrebbe a creare un nuovo dipartimento. Ritiene che, qualora la Musica Elettronica afferisse alla Composizione, il Jazz rimarrebbe in un unico dipartimento.

IL M° TELLI ritiene che il C.A. non abbia la facoltà di creare due dipartimenti, ma che si potrebbero creare due coordinamenti di aree disciplinari distinte. La richiesta è però relativa alla scissione in due dipartimenti, perciò non è possibile rispondere positivamente. Ricorda che in Europa non c'è una scissione tra Composizione e Musica Elettronica. Si potrebbe pertanto decidere di interpretare la loro richiesta e creare due coordinamenti di aree disciplinari.

IL M° GIOVANNINI consiglia di rimandare l'argomento al prossimo incontro.

IL M° CONTI ritiene che non sia possibile anteporsi a una volontà scritta. Consigliava pertanto di astenersi dalla votazione e attendere un'altra richiesta scritta da parte dei diretti interessati.

IL M° PISA ritiene che il C.A. abbia la facoltà di interpretare le richieste a esso dirette.

IL M° DE VITTO non condivide il modo, usato dagli altri consiglieri, di edulcorare la realtà. Considera la richiesta positivamente, anche se è convinto che non possa essere accolta. Ritiene, infatti, che i dipartimenti non possano essere scissi, in quanto non è potere del C.A.

IL M° BIONDO fa notare come la lettera di richiesta sia firmata dai due dipartimenti prima ancora che la loro esistenza sia legittimata.

NANCI ritiene che la proposta non possa essere accettata così com'è formulata, in ottemperanza del D.p.r 212/2005. Qualora ci fossero problemi di natura didattica, occorrerebbe trovare soluzioni intermedie.

IL M° PERSICHETTI ritiene che il C.A. abbia il compito di progettare la vita didattica dell'istituto. Ritiene che occorra trovare comunque una soluzione. Ritiene, inoltre, che una buona soluzione potrebbe essere quella di creare due nuove aree disciplinari, anche se ciò potrebbe comportare un aggravio di spesa. Fa notare però che questa soluzione potrebbe non essere gradita ai diretti interessati. Qualora ci fosse tra i consiglieri una volontà favorevole in questa direzione, si potrebbe chiedere l'adesione ai diretti interessati e rimandare la votazione di una nuova proposta alla prossima seduta.

IL M° GASPONI E DIODORO si associano al M° Persichetti.

Si decide, dopo ampia discussione, di procedere alla votazione della richiesta di sdoppiamento del Dipartimento Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali.

VOTAZIONE:

- 0 favorevoli;
- 9 contrari;
- 3 astenuti.

IL M° DE VITTO ribadisce le stesse motivazioni espresse nelle dichiarazioni di voto delle precedenti votazioni.

IL M° PERSICHETTI elabora una mozione che inviti i due docenti interessati a creare due distinte aree disciplinari.

“Propongo di interpellare i docenti di musica jazz e di musica elettronica affinché esprimano il loro parere riguardo alla possibilità di istituire due distinti Coordinamenti di aree disciplinari: C.A.D. musica jazz e C.A.D. musica elettronica”.

IL M° SBACCO sottolinea che i due dipartimenti si firmino come autonomi prima ancora di essere legittimati.

IL M° CONTI concorda con il M° Sbacco.

Si decide, dopo ampia discussione, di mettere ai voti la mozione del M° Persichetti.

VOTAZIONE:

- favorevoli 7;
- contrari 3;
- astenuti 2.

DICHIARAZIONE DI VOTO DEL M° GIOVANNINI:

Si asterrà in quanto, con questa mozione, ritiene non si giunga a nessuna decisione.

Il M° Pisa esce alle ore 18:15.

14. Chiarimenti su richiesta M° De Vitto (concerto Tivoli e il Festival Contaminazioni)

IL M° DE VITTO rende noto al C.A. il suo augurio per un sereno svolgimento del concerto diretto dal M° Silvia Massarelli in programma a Tivoli e auspica la risoluzione dei problemi economici a esso relativi. Ritiene sia necessario avere il resoconto e il monitoraggio delle attività artistiche, sia dal punto di vista economico sia gestionale in genere. Chiede, inoltre, di avere più informazioni in merito alle attività svolte presso il museo MAXXI.

IL DIRETTORE chiede al M° De Vitto cosa intenda per monitoraggio.

IL M° DE VITTO risponde che per monitoraggio intende riferirsi ai costi e a eventuali resoconti. Inoltre, chiede ulteriori chiarimenti sulle attività artistiche svolte dalla scuola di Composizione e i costi a esse relativi.

IL DIRETTORE informa il C.A. di aver già da molto tempo fatto richiesta all'economato del "partitativo", ovvero il resoconto delle spese voce per voce (Enpals, Siae, etc.).

IL M° DE VITTO ritiene che non possano essere deliberate nuove attività se prima non si conoscono i costi precedentemente affrontati.

NANCI ricorda che quest'anno il Conservatorio non può partecipare al Festival Contaminazioni, considerate le criticità economiche e chiede che per il prossimo anno si tenga conto nella programmazione artistica di questa realtà.

17. Varie ed eventuali

IL M° DE VITTO chiede se sia possibile avere maggiori informazioni sulla sede di Sant'Andrea delle Fratte.

IL DIRETTORE risponde che la sede di Sant'Andrea delle Fratte deve essere migliorata (insonorizzazione). Secondo la relazione tecnica, la sede di Sant'Andrea delle Fratte è più sicura della sede in via dei Greci. Con i fondi della Provincia si cercherà di effettuare insonorizzazioni, di costruire un ascensore, etc.

IL M° DE VITTO esprime forti dubbi sulle assicurazioni del Direttore.

IL M° TELLI chiede che sia preservata l'immagine e il prestigio del Conservatorio Santa Cecilia, attraverso un maggior controllo da parte del C.A. riguardo all'uso dei loghi, della carta intestata, di termini quali "compositore ceciliano" e dei nomi delle formazioni orchestrali, anche queste mai vagliate dal C.A.

18. Lettura e approvazione verbale della riunione

Alle ore 19:00 si procede alla lettura e all'approvazione del verbale odierno redatto in forma manoscritta. Il verbale è approvato all'unanimità e controfirmato dal Direttore e da tutti i Consiglieri.

La riunione è sciolta alle ore 19:15.

Il verbale è composto di tredici pagine.

Il Segretario verbalizzante
Carmino Diodoro

IL DIRETTORE
M° Alfredo Santoloci